



COMUNE DI NONANTOLA



Report

3° Workshop

Processo partecipato di consultazione per la definizione del Piano Urbanistico Generale (PUG)

Biblioteca Comunale di Nonantola (MO)

9 Maggio 2022



Supporto tecnico
per percorso partecipativo



Contenuti

- Obiettivi, modalità di lavoro 3° workshop
- Partecipanti
- Risultati del 3° Workshop

Tavolo 1: Qualità della Vita e coesione sociale –
obiettivo: Favorire l'accesso a servizi/funzioni sociali e culturali

Tavolo 2: Contrasto ai Cambiamenti climatici –
obiettivo: Connettere reti-infrastrutture ecologiche (verdi e blu)

Tavolo 3: Qualità e sostenibilità delle attività economiche –
obiettivo: Favorire produzioni sostenibili in ottica di economia circolare

- Riferimenti

Obiettivi del workshop

- Ascoltare e raccogliere idee e contributi da diverse prospettive per il nuovo strumento di governo del territorio nel medio periodo.
- Fornire informazioni, dati sul contesto locale, di supporto ad una migliore conoscenza e partecipazione.
- Collaborare alla definizione di obiettivi e contenuti strategici di riferimento da includere nel Documento.

Attività di lavoro



Introduzione

Sessione in Plenaria

- Presentazione del percorso partecipato del Forum
- Obiettivi e modalità di lavoro del 3° workshop



2. Workshop di analisi di punti di forza e di debolezza

Divisione in tre gruppi per analisi punti di forza e di debolezza sui temi previsti.

3 tavoli-gruppi tematici (lavoro individuale e di gruppo):

- **Tavolo 1: Qualità della Vita e coesione sociale – Favorire l'accesso a servizi/funzioni sociali e culturali**
- **Tavolo 2: Contrasto ai Cambiamenti climatici – Connettere reti-infrastrutture ecologiche (verdi e blu)**
- **Tavolo 3: Qualità e sostenibilità delle attività economiche – Favorire produzioni sostenibili in ottica di economia circolare**



3. Presentazione e condivisione dei risultati

- Sessione in Plenaria
 - Presentazione dei risultati emersi dall'interazione tra i partecipanti



Risultati 3° incontro

- Valutazione partecipata sui punti di forza e debolezza rispetto ai tre sotto-obiettivi tematici previsti nei 3 gruppi, da parte dei partecipanti.
- Emersione di idee-proposte di miglioramento di supporto al PUG ma anche di spunti migliorativi trasversali per altre iniziative e progetti del Comune di Nonantola e altri attori sul territorio.

Partecipanti

3° workshop 9.5.2022

Tavolo 1: Favorire l'accesso a servizi/funzioni sociali e culturali

Ornella	Bonacina	SPI-CGIL
Sonia	Canadè	Legambiente
Davide	Ghedini	Cittadino
Mariapia	Sabia	Tecnico

Tavolo 2: Connettere reti-infrastrutture ecologiche (verdi e blu)

Gian Paolo	Guerra	Legambiente
Loes	Van Leeuwen	Cittadino
Valeriano	Franchi	Tecnico PUG
Andrea	Di Paolo	Tecnico PUG

Tavolo 3: Favorire produzioni sostenibili in ottica di economia circolare

Erik	de Groot	Cittadino
Gianluigi	Casalgrandi	Cittadino
Alessandro	Di Bona	Progetto 2030
Veronica	Fattori	Tecnico SUAP

Presenti staff Area Tecnica del Comune
e tecnici incaricati per il PUG

Risultati 3° Workshop

Tavolo 1: Qualità della Vita e coesione sociale

Obiettivo: Favorire l'accesso a servizi/funzioni sociali e culturali

Criticità

Offerta culturale e sociale

- Rischio di frammentarietà delle proposte

Terzo Settore e associazionismo

- Talvolta viene percepita problematica l'esternalizzazione dei servizi, per far fronte alle dinamiche di offerta culturale e questo non viene avvertito in coordinamento con l'amministrazione
- Viene riferito che in alcuni settori e servizi la figura del volontario sia stata allargata nell'adempire alcuni ruoli che richiederebbero competenze tecniche
- Terzo settore poco formato e con scarsa capacità di far fronte ai grandi mutamenti in materia di associazionismo e alle normative a cui deve far fronte

Alcune progettualità singole vengono percepite come problematiche

- Torre attiva. Viene percepita come problematica per un duplice motivo: da un lato per il disallineamento delle associazioni che partecipano alle iniziative, dall'altro vi è un limite strutturale dello spazio che è molto piccolo e permette il coinvolgimento solo di gruppi ristretti
- Centro Interculturale. La riduzione del progetto ha portato alla restrizione del core del centro. Manca un progetto che miri all'interculturalità, l'attività della scuola di italiano non è abbastanza per questo obiettivo

Punti di Forza

Eredità delle visioni e delle proposte

- È fondamentale seguire la scia della visione che ha guidato i passati investimenti sul territorio
- Potenziare le proposte e gli spazi sul territorio che sono nati grazie alla visione comune

Azione civile e volontariato

- Numerosità delle associazioni presenti sul territorio (circa 50)
- Civismo attivo di Nonantola
- Relazioni con le scuole

Patrimonio culturale presente e l'alto potenziale progettuale

- Villa Emma, luogo di memoria storico che avrà sempre più potenziale anche per politiche di accoglienza e inclusione
- Officine Culturali, per la capacità di integrazione tra i servizi
- Teatro Troisi
- Museo di Nonantola, di cui alcune opere anche in digitale
- Polo Culturale

Idee-proposte

Integrazione dei servizi attivi

- Viene suggerito di pensare al Ceas come contenitore dei servizi culturali e sociali presenti sul territorio, potrebbe essere integrato con le attività delle Officine Culturali
- Potenziare le attività del Centro Culturale, affinché vengano proposte iniziative non solo ai beneficiari migranti ma anche ai cittadini in un'ottica di scambio interculturale

Promozione di programmi condivisi a sostegno alla produzione culturale

- Necessità di una programmazione di più ampio respiro che riesca a tenere le fila dell'intera programmazione e non solo delle singole iniziative o dei singoli spazi
- Offerta direzionata e guidata dall'attore pubblico
- Ri-internalizzazione dei servizi
- Unico Ufficio di Progettazione che svolga la funzione di coordinamento
- Sostenere l'alta specializzazione del personale che si occupa della cultura
- Integrazione tra servizi e soggetti per la funzione degli spazi
- Garantire la valorizzazione del patrimonio immobiliare e costruito di interesse culturale

Terzo settore

- Favorire, quando necessario accompagnare, i soggetti alla collaborazione
- Riconoscendo il valore del servizio di volontariato, potrebbe essere interessante che questo venga allargato al servizio di partecipazione della società civile
- Formazione dei soggetti del terzo settore
- Occorre pensare alla professionalizzazione delle competenze che vengono messe in atto, senza lasciare che competenze tecniche vengano delegate al corpo volontario

Digitalizzazione delle risorse e degli archivi a disposizione

- Convertire a risorsa online dell'Archivio storico comunale

Tavolo 2. Contrasto ai cambiamenti climatici

Obiettivo: Connettere reti-infrastrutture ecologiche (verdi e blu)

Criticità

- | | |
|--|---|
| Eventi meteorici estremi | <ul style="list-style-type: none">- Gli eventi meteorici estremi (es. bombe d'acqua) sono difficili da prevedere e governare- Carenti gli invasi (pubblici e privati) per la raccolta dell'acqua nel periodo in cui vi sono maggiori precipitazioni, da usare poi nel periodo estivo- Resistenza da parte dei privati nel realizzare contenitori/invasi per la raccolta dell'acqua piovana |
| Carenti le infrastrutture verdi | <ul style="list-style-type: none">- Insufficienti le infrastrutture verdi di collegamento tra il centro storico ed il territorio rurale |
| Territorio rurale "spogliato" | <ul style="list-style-type: none">- Eccessiva percentuale (78%) di territorio rurale coltivato a seminativo e, conseguente scarsa piantumazione di alberi. Questi interventi nel corso degli anni hanno "appiattito" il paesaggio agricolo.- Le zone verdi (alberature e cespugli) nel territorio rurale sono percepite come un "disturbo/disordine" da rimuovere e non come un elemento utile per la biodiversità e la qualità della vita- Carenza di frangivento naturali, come ad esempio siepi e arbusti che proteggono il terreno da erosione e evaporazione- Politica della Comunità Europea che indirizza le produzioni agricole verso colture non sempre a favore della biodiversità |

Punti di Forza

- | | |
|---|---|
| Il territorio rurale e la Partecipanza | <ul style="list-style-type: none">- Una superficie estesa di territorio fertile e ben governato- Il progetto siepi, indetto dalla Provincia di Modena, per incentivare la piantumazione di alberature e arbusti nel territorio rurale- Le piante storiche vincolate negli attuali strumenti di governo del territorio |
| Recupero dell'acqua | <ul style="list-style-type: none">- Esistono già alcuni privati, tra cui anche aziende che hanno attivato forme di raccolta dell'acqua- L'acqua può essere recuperata per molti usi, ad esempio l'acqua piovana per irrigare e per gli scarichi dei bagni e le acque grigie, opportunamente filtrate, per le lavatrici- Gli strumenti di pianificazione del territorio invitano a realizzare infrastrutture private per la raccolta dell'acqua- Il bacino irriguo di San Cesario usato per irrigare il territorio rurale di Nonantola- La possibilità di realizzare un grosso progetto di recupero delle ex-cave, a monte comune di Nonantola, con lo scopo di fornire anche il territorio rurale di Nonantola (nel comune non vi sono ex-cave disponibili) |
| Oasi del Torrazzuolo | <ul style="list-style-type: none">- L'oasi, i filari storici che arrivano fino alla frazione delle Casette, il Pioppo nero, ecc... sono peculiarità che garantiscono una buona diversità del territorio e vanno preservate e ampliate |

Idee proposte

Potenziare le piantumazioni

- Incrementare le alberature stradali, come elemento per il benessere della vita quotidiana, in particolare in ambito urbano, ove è più semplice realizzare interventi in prossimità della sezione stradale
- Potenziare le infrastrutture verdi in relazione ai corsi fluviali e di canali irrigui

Ciclabili verdi

- Prevedere interventi di piantumazione (alberi a medio fusto e siepi) prossimi alle piste ciclabili per riparare i ciclisti dal sole e dal vento
- Progettare ciclabili con uno scenario di realizzazione nei prossimi 10/20 anni e quindi immaginare già una sezione adatta ad ospitare alberi ad alto/medio fusto per renderli più confortevoli

Lo strumento del PUG

- Uno strumento che valorizza e consolida la superficie dell'oasi del Torrazzuolo
- Uno strumento che consolida e valorizza l'area della Partecipanza
- Nel PUG le superfici in cui sono presenti delle siepi (che non sono state realizzate con incentivi dell'UE) sono messe a tutela

Accordo con il Consorzio di Bonifica

- Ri-naturalizzare i corsi d'acqua in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, l'Amministrazione comunale e gli agricoltori. Identificare forme di collaborazione scambio reciproco rispetto all'uso e alla manutenzione delle fasce fluviali
- Casse di espansione di S. Anna da ampliare ed adeguare alle nuove esigenze

Tavolo 3 - Qualità e sostenibilità delle attività economiche

Obiettivi: Favorire produzioni sostenibili in ottica di economia circolare

Criticità

- Poca informazione su pratiche di Sostenibilità di imprese**
- Le imprese locali hanno in generale poca consapevolezza e conoscenza di pratiche di sostenibilità green management e criteri di economia circolare che possono replicare a Nonantola.
 - Gli Uffici comunali non hanno dati quantitativi e qualitativi su casi di buone pratiche aziendali presenti sul territorio (es. produzione da energie alternative, certificazioni ambientali di prodotto e processo) ma manca una conoscenza diffusa delle buone pratiche di impresa in materia

- Scarsa offerta da parte delle attività di ristorazione**
- I punti ristoro sono spesso chiusi

Punti di Forza

- Ricchezza di attività produttive e commerciali**
- Nel territorio di Nonantola ci sono oltre 1300 imprese, che spaziano da piccole attività commerciali a attività produttive di grandi dimensioni.
 - E' in corso un aumento di richieste per nuove autorizzazioni di attività produttive da parte di grandi e PMI.

- Eccellenze del territorio**
- Presenza di prodotti DOP e IGP

- Raccolta differenziata**
- La percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani è dell'83% (dati Ispra) superiore alla media provinciale che è del 72%

- Pratiche green presenti sul territorio**
- Impianto di cogenerazione a biogas esistente (San Lorenzo Biogas). In un ottica di economia circolare, produce energia elettrica e termica a partire da scarti agricoli e zootecnici a km zero
 - Ci sono casi di aziende che adottano già pratiche di maggiore sostenibilità ambientale (es. impianti fotovoltaici, co-generazione, recupero rifiuti),

Idee proposte

Informazioni e criteri green guida per azioni di economia circolare

- Definire un decalogo guida di criteri Green/Economia circolare da sottoporre alle imprese che chiedono nuove autorizzazioni produttive.
- Introdurre premialità fiscali e urbanistiche per interventi di green management delle imprese locali (es. in caso di certificazioni green o altre innovazioni)
- Diffondere comunicazione su nuovi bandi di contributi per impianti fotovoltaici che prevedono semplificazioni in particolare per le PMI
- Far conoscere bandi di eco-finanziamenti per pratiche di economia-circolare rivolti alle imprese

Azioni di mitigazione del cambiamento climatico

- Installazione di bacini di raccolta acqua piovana da parte imprese (agricole e non solo)
- Favorire pavimentazioni drenanti nei parcheggi, per ridurre le aree di suolo impermeabilizzato nel territorio urbano
- Prevedere zone verdi attorno ai capannoni.
- Prevedere tetti/coperture "verdi"
- Favorire l'utilizzo di coperture ad alta riflettanza o di tetti verdi per ridurre i consumi energetici e limitare il fenomeno dell'isola di calore (aumento di temperatura in area urbana)
- Prevedere azioni mirate nel Paesc (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima)

Gestione dell'energia e efficientamento energetico

- Monitorare i consumi energetici complessivi delle attività produttive sul territorio comunale
- Sostenere una rete di scambio energetico / cascami energetici tra imprese delle aree artigianali
- Coinvolgere imprese locali in progetti di Comunità energetiche locali, come modello di condivisione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili tra soggetti vicini, utilizzando la stessa cabina di trasformazione per il prelievo e la cessione di energia dalla rete.
- Implementare di sistemi di stoccaggio energetico nelle imprese

Riferimenti

www.comune.nonantola.mo.it/partecipazionePUG/

contatti: partecipazionepug@comune.nonantola.mo.it